

Allegato A2)

INTEGRAZIONE AL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO

La **Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio** ha preso vita il **15 ottobre 2013** con la formale sottoscrizione dell'**Accordo di Programma** istitutivo da parte di tutti i soggetti istituzionali aderenti.

La firma dell'Accordo era stata preceduta dalla predisposizione del Progetto di attuazione della Rete di redatto ai sensi dell'art. 47, comma 5, della Legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11, un documento tecnico preliminare, propedeutico alla stipula dell'Accordo stesso.

In attesa dell'adozione di un Piano di gestione unitario, il Progetto di attuazione, a suo tempo redatto, rimane il documento tecnico di riferimento cui ispirare l'attività della Rete.

Per questo, l'aggiornamento dell'Accordo istitutivo della Rete presuppone allo stesso modo l'aggiornamento/l'integrazione del Progetto di attuazione stesso in quanto elaborato tecnico facente parte integrante e sostanziale dell'Accordo di programma.

Le modifiche / integrazioni al Programma delle azioni definito dal Progetto sono riassumibili in tre diverse tipologie:

- a) Azioni annullate o rimandate al Piano di gestione
- b) Azioni la cui assegnazione finanziaria è stata variata;
- c) Nuove azioni.

A – AZIONI ANNULLATE /RIMANDATE AL PIANO DI GESTIONE

Le azioni che sono state annullate o rimandate al Piano di gestione sono:

- **Azione A34:** *Provvedere alla precisa confinazione di alcune aree protette (ZSC: Palù Longa e Torbiere del Lavazé).*

L'azione sarà più opportunamente valutata in accordo con il Servizio AAPPSS in sede di redazione del Piano di gestione.

- **Azione B7:** *Ricerca modalità meno impattanti, per effettuare la pulizia periodica dei bacini idrici idroelettrici.*

L'azione è annullata in quanto potrà essere effettuata in futuro a spese di terzi. La concessione a Hydro Dolomiti Energia relativa all'impianto di Predazzo (diga di Pezzé - Moena) è infatti in scadenza nel 2020: in quell'occasione, all'aspirante concessionario sarà richiesta la presentazione di modalità alternative allo svaso. L'analisi dell'impatto dello svaso della diga di Pezzé è invece già stato effettuato da APPA nel luglio 2013.

- **Azione B8:** *Monitorare ed approfondire il fenomeno della pressione predatoria esercitata ai danni della fauna ittica da parte delle specie di uccelli predatori ittiofagi.*

L'azione è annullata. Il monitoraggio del fenomeno è già effettuato dall'Ufficio Distrettuale Forestale. I relativi dati sono già stati acquisiti dalla Rete. L'approfondimento effettuato in merito alla possibilità di attivare azioni innovative (rapaci dissuasori) non ha invece portato alla definizione di azioni concrete attivabili nel breve periodo.

- **Azione F2:** *Studiare ed approfondire le dinamiche ambientali che caratterizzano la Rete (Studi propedeutici alla redazione del Piano di gestione unitario).*

Gli studi propedeutici alla redazione del piano di gestione non sono più finanziati dal P.S.R. L'azione è pertanto annullata. Parte dei relativi contenuti sostanziali sono recuperati nell'ambito dell'azione F3.

- **Azione G3:** *Spese di funzionamento del Comitato di gestione.*

L'azione è annullata per mancata necessità di sostenere la relativa spesa: il funzionamento degli organi della Rete è stato finora garantito a costo zero. Eventuali future spese potranno essere sostenute nell'ambito dell'azione G1.

B – AZIONI VARIATE

B.1. Le azioni che sono state variate, con assegnazione finanziaria **in diminuzione** sono:

- **Azione A9:** *Garantire la piena operatività degli impianti ittiogenici esistenti.*

I previsti lavori di ammodernamento delle strutture statiche sono stati accantonati: si sta valutando la costituzione di un incubatoio di valle (è stata effettuata una perizia di stima di proprietà privata eventualmente da acquisire). L'azione sarà riconsiderata in sede di redazione del Piano di gestione. Sono state mantenute le risorse necessarie al rinnovo di alcune attrezzature.

- **Azione A16:** *Sfalciare con cadenza biennale la Phragmites australis in alcune torbiere.*

In previsione dei bandi 2017 la Rete cecherà di stimolare i proprietari/conduttori alla redazione di un progetto in tal senso. Si confida di presentare un progetto in occasione del prossimo bando dell'operazione 4.4.3 o dell'operazione 16.5.1 del P.S.R.. La previsione è stata dimezzata in quanto sarà verosimilmente possibile effettuare un solo falcio nel periodo di validità dell'Accordo. L'azione potrà comunque essere ripresa in sede di redazione del Piano di Gestione.

- **Azione A17:** *Realizzazione intervento sperimentale finalizzato al contenimento della Phragmites australis nel SIC "Palù Longa".*

In previsione dei bandi 2017 la Rete cecherà di stimolare i proprietari (in particolare il Comune di Anterivo) alla redazione di un progetto in tal senso. Si confida di presentare un progetto in occasione del prossimo bando dell'operazione 4.4.3 del P.S.R.. La previsione è stata rideterminata in funzione delle effettive superfici da sfalciare (min. finanziabile dal P.S.R.: EUR 3.000).

- **Azione A22:** *Tutelare e recuperare i prati da fieno controllando l'espansione degli arbusti.*

La previsione è ridotta in funzione della spesa ammissibile dal nuovo P.S.R.. Si confida di presentare un progetto in occasione del prossimo bando dell'operazione 4.4.3 del P.S.R. (con azione A33).

- **Azione B3:** *Realizzare una mappatura georeferenziata delle aree di frega (con particolare attenzione a quelle della trota marmorata) compresa una loro classificazione per tipologia, importanza e vulnerabilità.*

L'azione è conclusa. Si recuperano le risorse rimaste disponibili.

- **Azione F1:** Realizzare l'inventario delle azioni di tutela attiva e di ricostruzione della connettività nel sistema territoriale omogeneo che fa riferimento al territorio della Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio".

L'azione è conclusa. Si prende atto dell'economia avuta.

B.2. Le azioni che sono state variate, con assegnazione finanziaria **in aumento** sono:

- **Azione C8-C9-C17:** Percorso escursionistico/naturalistico "Trekking del torrente Avisio" ed interventi correlati.

L'assegnazione finanziaria per l'azione è integrata al fine di garantire la piena copertura del suo costo complessivo così come risultante dal quadro economico dal progetto definitivo.

- **Azione C18:** Intervento di conservazione/valorizzazione nella porzione fassana del sito "Nodo di Latemar".

L'assegnazione finanziaria per l'azione è integrata a copertura del suo costo complessivo così come risultante dal quadro economico dal progetto definitivo.

- **Azione D3:** Completare e valorizzare il recupero della "cava da le bore" in Valsorda.

Il progetto definitivo evidenzia una maggiore spesa che sarà coperta dall'intervento diretto della Regola feudale di Predazzo.

- **Azione D5:** Allestire a Molina di Fiemme uno spazio espositivo dedicato al ruolo dell'acqua nell'economia delle comunità locali ed in particolare alle industrie storiche dell'acqua ed ai lavori dell'uomo legati all'elemento acqua.

Il progetto definitivo evidenzia una maggiore spesa che sarà coperta dall'intervento diretto del Comune di Castello-Molina di Fiemme.

- **Azione E1:** Promuovere e realizzare una serie di momenti di didattica ed educazione ambientale (n. 15 classi elementari e medie).

E' integrata la spesa per coprire il costo relativo alle nuove annualità di didattica scolastica nonché quello relativo ad un minimo di attività estiva.

- **Azione E6:** Attivare e mantenere un sito web interattivo dedicato alla Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio".

E' integrata la spesa per coprire il costo della manutenzione del sito per le due nuove annualità.

- **Azione F3:** "Piano di Gestione" unitario per la Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio".

Alla luce dello stralcio dell'azione F2, è adeguato il costo previsto per la redazione del Piano di gestione.

- **Azione G2:** Retribuzione per il personale tecnico/amministrativo chiamato ad occuparsi del coordinamento e della conduzione operativa della Rete.

E' integrata la spesa per coprire il costo del coordinamento tecnico fino alla nuova scadenza dell'Accordo, il 15.10.2018.

C – AZIONI NUOVE

Con riferimento alle azioni nuove è prodotta di seguito una scheda dettagliata per ciascuna di esse.

G 4	PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI SISTEMA
Gruppo	COORDINAMENTO E SPESE GENERALI
Breve descrizione dell'azione	<p>La Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio, partecipa attivamente ai progetti di sistema proposti dalla Provincia al fine di promuovere uno sviluppo organico e coordinato del sistema delle aree protette. In particolare la Rete è impegnata a dare attuazione agli indirizzi provinciali approvati dalla Provincia autonoma di Trento, condivisi nell'ambito del Coordinamento provinciale delle aree protette e della Cabina di regia delle aree protette in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica e grafica, secondo gli indirizzi dettati dal manuale tipologico di riferimento per l'immagine coordinata delle reti di riserve del Trentino; - Piano di monitoraggio di Natura 2000 elaborato nell'ambito del progetto life TEN; - Educazione ambientale, ispirando la propria attività all'approccio metodologico che verrà definito nell'ambito del progetto Biodiversità partecipata. <p>Inoltre, la Rete potrà valutare l'interesse ad aderire ad altri progetti di sistema che potranno emergere in sede di coordinamento provinciale delle aree protette o di cabina di regia delle aree protette e, a tal fine, vengono previste delle risorse specifiche nel programma finanziario.</p> <p>Con l'azione proposta sono destinate le necessarie risorse per dare concreta attuazione ai progetti di sistema emersi in sede di Coordinamento provinciale delle aree protette e della Cabina di regia delle aree protette. La Conferenza della Rete provvederà di volta in volta a valutare le singole iniziative proposte nonché ad impegnare i fondi necessari.</p>
Soggetto attuatore	Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio a mezzo del suo soggetto responsabile, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Partner	PAT, Reti di riserve e Parchi del Trentino.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 5.000,00 interamente coperti con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Relazioni con altre iniziative	<p>Azioni diverse del Progetto di attuazione, in particolare:</p> <p>Azione B9 - Piano quinquennale indagini integrative fauna (MUSE);</p> <p>Azione B10 - Piano quinquennale indagini integrative habitat (fMCR);</p> <p>Azione E1 - Promuovere e realizzare una serie di momenti di didattica ed educazione ambientale;</p> <p>Azione E6 - Attivare e mantenere un sito web interattivo dedicato alla Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio";</p> <p>Azione F3 - Adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.</p>
Risultati attesi	Partecipazione attiva ai progetti di sistema proposti dalla Provincia; sviluppo organico e coordinato del sistema delle aree protette.
Ambito di interesse	Tutta la Rete.

G 5	COFINANZIAMENTO DI AZIONI PRESENTATE SU BANDI DEL P.S.R.
Gruppo	COORDINAMENTO E SPESE GENERALI
Breve descrizione dell'azione	<p>Il Programma finanziario complessivo della Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio, presuppone la presentazione al finanziamento di diverse azioni su bandi del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziato dall'Unione Europea.</p> <p>Nelle diverse fattispecie può verificarsi il caso che alcune spese che devono essere necessariamente sostenute per la concreta attuazione dell'azione non siano giudicate ammissibili o siano comunque escluse dal finanziamento sul P.S.R. (es. IVA, spese tecniche oltre una certa percentuale).</p> <p>Con l'azione proposta sono destinate specifiche risorse per la copertura di eventuali oneri di questo tipo. L'azione funziona quale sorta di "fondo di riserva" a copertura di tipologie di spese/oneri non finanziabili dal Programma.</p> <p>L'autorizzazione all'utilizzo delle risorse stanziato è disposta di volta in volta dalla Conferenza della Rete.</p> <p>Le risorse stanziato potranno anche essere utilizzate per la stesura di eventuali proposte tecniche da presentare su bandi europei e provinciali.</p>
Soggetto attuatore	Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio a mezzo del suo soggetto responsabile, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Partner	Comuni aderenti.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 5.000,00 interamente coperti con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Relazioni con altre iniziative	Azioni diverse del Progetto di attuazione, cofinanziate da P.S.R..
Risultati attesi	Accesso ai bandi provinciali ed europei e realizzazione dei progetti cofinanziati dai relativi programmi di sviluppo.
Ambito di interesse	Tutta la Rete.

B 9	PIANO QUINQUENNALE INDAGINI INTEGRATIVE SULLA FAUNA
Gruppo	STUDI, MONITORAGGI E PIANI
Breve descrizione dell'azione	<p>La Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio, partecipa attivamente al Piano di indagini integrative/monitoraggio di Natura 2000 elaborato nell'ambito del progetto Life+ TEN. Trattasi di una progettualità di sistema, condivisa nell'ambito del Coordinamento provinciale delle aree protette, che si avvale della collaborazione del MUSE e della fMCR. Nell'ambito della Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio sono previsti approfondimenti faunistici riguardanti le seguenti specie animali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anfibi / Urodela: salamandra alpina; - Uccelli / Accipitriformi: aquila reale e gipeto; - Uccelli / Strigiformi: gufo reale, civetta nana e civetta capogrosso; - Uccelli / Avifauna rurale: re di quaglie, succiacapre, bigia padovana, averla piccola e ortolano; - Uccelli / Picidi: picchio tridattilo, picchio nero e picchio cenerino, <p>Nell'ambito dell'azione è anche previsto l'aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index (FBI).</p> <p>La spesa prevista per questa azione si riferisce al primo biennio; il Piano è peraltro quinquennale: la spesa relativa ai successivi tre anni sarà prevista nel Programma finanziario del Piano di gestione, di prossima stesura.</p>
Soggetto attuatore	Museo delle Scienze di Trento (MUSE).
Partner	PAT, Rete di riserve.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 8.625,00 coperti con risorse provenienti dal P.S.R. per EUR 7.762,50 (90%) e con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per EUR 862,50 (10%).
Relazioni con altre iniziative	Azione B10 – Piano quinquennale indagini integrative sugli habitat (fMCR); Azione G 4 – Partecipazione a progetti di sistema.
Risultati attesi	Aggiornamento degli andamenti di popolazione delle specie indagate; aggiornamento del Farmland Bird Index (FBI).
Ambito di interesse	A spot, tutta la Rete, compresi corridoi ecologici.

B 10	PIANO QUINQUENNALE INDAGINI INTEGRATIVE SUGLI HABITAT E LA FLORA
Gruppo	STUDI, MONITORAGGI E PIANI
Breve descrizione dell'azione	<p>La Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio, partecipa attivamente al Piano di indagini integrative/monitoraggio di Natura 2000 elaborato nell'ambito del progetto Life+ TEN. Trattasi di una progettualità di sistema, condivisa nell'ambito del Coordinamento provinciale delle aree protette, che si avvale della collaborazione del MUSE e della fMCR. Nell'ambito della Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio sono previste indagini/approfondimenti riguardanti i seguenti habitat:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3130 – Acque stagnanti da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i>; - 3230 – Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Myricaria germanica</i>; - 3240 – Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>; - 6210 – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-brometalia</i>); - 6240 – Formazioni erbose subpannoniche; - 7140 – Torbiere di transizione e instabili; - 8230 – Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>. <p>nonché le seguenti specie floristiche ricomprese nell'allegato 5 della <i>Direttiva Habitat</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diphasium complanatum</i> – Licopodio spianato - <i>Diphasium issleri</i> – Licopodio di Issler <p>La spesa prevista per questa azione si riferisce al primo biennio; il Piano è peraltro quinquennale: la spesa relativa ai successivi tre anni sarà prevista nel Programma finanziario del Piano di gestione, di prossima stesura.</p>
Soggetto attuatore	Fondazione Museo Civico di Rovereto (fMCR).
Partner	PAT, Rete di riserve.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 2.250,00 coperti con risorse provenienti dal P.S.R. per EUR 2.025,00 (90%) e con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per EUR 225,00 (10%).
Relazioni con altre iniziative	Azione B 9 – Piano quinquennale indagini integrative fauna (MUSE); Azione G 4 – Partecipazione a progetti di sistema.
Risultati attesi	Verifica della presenza e dello stato di conservazione degli habitat e delle specie indagate.
Ambito di interesse	A spot, tutta la Rete, compresi corridoi ecologici.

E 11	ORGANIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI SCUOLE MEDIE
Gruppo	COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE, FORMAZIONE
Breve descrizione dell'azione	<p>La Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio, su invito della Direzione dell'Istituto Comprensivo di Cavalese, è chiamata ad organizzare un modulo formativo rivolto ai docenti degli istituti comprensivi delle valli dell'Avisio. Il tema prescelto è <i>"biodiversità e paesaggio"</i>.</p> <p>L'intero modulo verrà svolto a Cavalese nel corso dell'autunno 2016. I partecipanti sono i docenti nelle materie scientifiche che operano nelle scuole appartenenti agli istituti comprensivi di Fiemme, Fassa e Cembra.</p> <p>Trattasi complessivamente di 4 incontri, ognuno di 2.5 ore, per un totale del modulo di 10 ore. Tutti gli incontri avranno luogo il mercoledì pomeriggio nella fascia oraria 14.30-17.00. I primi due incontri saranno prettamente teorici e saranno tenuti in aula video della Scuola media di Cavalese: il primo incentrato sul tema della biodiversità e su rete Natura 2000; il secondo sul tema del paesaggio. Ai due incontri teorici faranno seguito due uscite sul territorio: la prima in ambiente forestale e di torbiera; la seconda in ambiente fluviale (Avisio).</p> <p>La spesa prevista per questa azione è destinata alla copertura dei costi derivanti dal coinvolgimento di alcuni esperti in occasione delle due uscite sul territorio. Gli interventi in aula sono invece a costo zero per la Rete in quanto tenuti da funzionari provinciali, da TSM-Step che per l'occasione interviene gratuitamente, o dallo stesso Coordinatore della Rete.</p>
Soggetto attuatore	Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio.
Partner	PAT, TSM-Step, Istituto Comprensivo di Cavalese e istituti comprensivi diversi delle valli dell'Avisio, Magnifica Comunità di Fiemme, Associazione pescatori sportivi Cavalese.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 500,00 interamente coperti con risorse del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento.
Relazioni con altre iniziative	Azione E 1 - Realizzare una serie di momenti di didattica ed educazione ambientale.
Risultati attesi	Far conoscere ai principali attori dell'educazione gli straordinari valori della biodiversità e del paesaggio; far conoscere agli insegnanti gli ambienti naturali delle valli in cui operano nonché l'assetto istituzionale/organizzativo delle aree protette in Trentino.
Ambito di interesse	Tutta la Rete.

E 12	PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DEL “GREEN STOP” VAL DI FIEMME (LA FINESTRA SULLA RETE)
Gruppo	COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE, FORMAZIONE
Breve descrizione dell'azione	<p>La presente azione è emersa nell’ambito del percorso di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS).</p> <p>Il torrente Avisio con la sua area di protezione fluviale, fa parte a pieno titolo delle aree protette della Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio: ne è la spina dorsale, il fulcro centrale, nonché il corridoio ecologico fondamentale.</p> <p>Da questa centralità, e dal fatto che all’interno dell’intera Rete non esiste un luogo fisico di riferimento per poter darle visibilità, per poter divulgare idee, progetti e conoscenze, nasce l’idea di realizzare, in prossimità del torrente, un portale d’accesso alla rete, o meglio ancora, una finestra alla quale affacciarsi alla scoperta delle molteplici tematiche ambientali oltre che dei grandi valori custoditi nelle riserve naturali presenti sul nostro territorio.</p> <p>L’idea di progetto prevede la costruzione di un edificio presso i coltivi a Masi di Cavalese (presso il vivaio forestale), concessi in uso dalla Provincia Autonoma di Trento alla Cooperativa sociale agricola «Terre Altre».</p> <p>Detto edificio dovrà contenere un info point Rete di Riserve “Fiemme-Destra Avisio”, una vetrina espositiva dei prodotti della cooperativa sociale agricola e di altri produttori locali dell’area natura-bio, ed un servizio di minimo ristoro per i turisti. Inoltre rappresenterà il punto fisico di incontro di tutti gli “azionisti” della CETS, che ne faranno il fulcro per le proprie attività di promozione del territorio in maniera sostenibile, coordinandosi tra loro.</p> <p>La spesa prevista per questa azione è destinata alla copertura delle spese tecniche necessarie alla progettazione preliminare e definitiva .</p>
Soggetto attuatore	Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio.
Partner	PAT, Comune di Cavalese, Cooperativa sociale agricola “Terre altre”.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 12.000,00 interamente coperti con risorse del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento.
Relazioni con altre iniziative	Tutte le azioni del gruppo Comunicazione, educazione, formazione; altre azioni CETS; Azione C 8 – Realizzare il percorso escursionistico/naturalistico "Trekking del torrente Avisio".
Risultati attesi	Green Stop progettato con puntuale quantificazione dei costi necessari per la sua concreta realizzazione.
Ambito di interesse	In via primaria: ambito fluviale e riserve di fondovalle; in via secondaria: tutta la Rete.

D 11	RECUPERO DEI “BAITI DI VALBONETA”.
Gruppo	AZIONI CONCRETE PER FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE
Breve descrizione dell'azione	<p>La presente azione è già ricompresa tra le <i>Indicazioni e linee di indirizzo gestionali (Interventi di valorizzazione storico-culturale)</i> del Progetto di attuazione. A suo tempo l'azione non era però potuta confluire nel programma finanziario originario a causa della limitata disponibilità di risorse.</p> <p>Ritenendo l'intervento importante ed urgente, nel frattempo, il comune di Ziano di Fiemme ha comunque incaricato, a proprie spese, al dott. Ruggero Bolognani, la redazione di un progetto definitivo per il recupero di almeno una delle due baite. Il progetto definitivo è quindi stato ultimato ed è già stato consegnato al comune committente.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di risanamento conservativo di uno degli edifici al fine di ricavarne un riparo/bivacco aperto ad uso degli escursionisti in visita all'area protetta SIC-ZSC "Alta Val di Stava", Sarà inoltre previsto il posizionamento di un punto informativo sulla R.d.R. Fiemme-Destra Avisio e sulla riserva Alta Val di Stava.</p> <p>I "baiti di Valboneta" si trovano nella parte più alta della Valaverta, in corrispondenza delle porzioni un tempo pascolate del Cornon di Ziano. Trattasi di due baite di proprietà comunale (una delle quali ormai ridotta a rudere), un tempo utilizzate come appoggio per il pascolo in zona dai pastori locali.</p> <p>La spesa prevista per questa azione è destinata al completo ripristino di una delle due baite oltre che alla realizzazione di una/due bacheche informative.</p>
Soggetto attuatore	Comune di Ziano di Fiemme su delega della Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio.
Partner	Società Malghe e pascoli di Tesero e Ziano di F., CAI-SAT..
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 150.000,00 coperti c.s.: con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per EUR 60.000,00; con risorse del Comune di Ziano di Fiemme per EUR 65.000,000; con risorse del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento per EUR 25.000,00.
Relazioni con altre iniziative	<p>Azione C2 - Valorizzare il SIC-ZSC "Alta Val di Stava" con la realizzazione del "Percorso degli habitat";</p> <p>Azione E1 - Promuovere e realizzare una serie di momenti di didattica ed educazione ambientale;</p> <p>Percorsi di valorizzazione delle scritte rupestri dei pastori ("<i>bol de bèsa</i>").</p>
Risultati attesi	Disponibilità di un edificio rurale storico a servizio dei fruitori dell'area protette; conservazione di un importante edificio del patrimonio edilizio montano pubblico.
Ambito di interesse	SIC-ZSC Alta Val di Stava.

A 35	PROGETTO TERRITORIALE COLLETTIVO A FINALITA' AMBIENTALE PER LA TUTELA DELL' AVERLA PICCOLA IN VAL DI FIEMME
Gruppo	AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE E TUTELA ATTIVA
Breve descrizione dell'azione	<p>La presente azione, condivisa con il territorio in sede di redazione dell'inventario delle azioni di tutela attiva dell'ambito territoriale omogeneo di Fiemme (Azione C2 Life+TEN) è poi diventata l'azione dimostrativa C15 dello stesso Progetto Life+ T.E.N.</p> <p>Obiettivo di questo progetto territoriale collettivo a finalità ambientale è la tutela dell'averla piccola (<i>Lanius collurio</i>), un passeriforme "predatore" di interesse comunitario in forte declino su scala continentale e alpina. Da alcuni decenni infatti, esso sta manifestando una progressiva riduzione della sua presenza su gran parte del territorio europeo, con conseguente diminuzione della densità nelle aree un tempo vocate, fino ad arrivare all'estinzione in quelle a maggiore alterazione ambientale.</p> <p>Anche in Trentino questa specie, che anticamente era considerata comunissima, evidenzia da tempo un trend negativo. Tra le cause principali di questa situazione vi è certamente la modificazione strutturale degli agroecosistemi di media e bassa montagna verificatasi anche in molte aree della Provincia di Trento. Questa evoluzione ha determinato la scomparsa o comunque il forte ridimensionamento di tutti gli habitat dell'averla piccola e degli elementi che li caratterizzano quali, ad esempio, siepi spinose, cespugli, alberi isolati, recinzioni lignee, appezzamenti a prato e seminativi.</p> <p>L'averla piccola è anche considerata una "specie ombrello", in quanto la sua tutela, che passa primariamente attraverso la conservazione dell'habitat, può avere una positiva ricaduta su molte altre specie caratteristiche degli agroecosistemi, molte delle quali di significativo interesse conservazionistico.</p> <p>Il progetto, che interessa i territori dei comuni di Cavalese, Carano, Castello di Fiemme, Daiano e Varena, rappresenta un importante "caso studio" con il quale condurre un'azione utile a sperimentare ed attuare un approccio di conservazione attiva per questa specie.</p> <p>Una prima parte del progetto (analisi territoriale e creazione della base informativa) è già stata realizzata dalla FEM con la collaborazione del MUSE e del Coordinamento della Rete. Anche la seconda fase del progetto (fase partecipativa di condivisione dei contenuti con i portatori d'interesse e potenziali sottoscrittori) è stata da tempo conclusa.</p> <p>Il progetto è stato quindi presentato al finanziamento sul P.S.R. (operazione 16.5.1.) ottenendone l'esito positivo.</p> <p>La spesa prevista per questa azione è principalmente destinata alla corresponsione degli indennizzi alle aziende che hanno aderito al progetto. Sono altresì previsti alcuni costi di divulgazione quali la realizzazione di una bacheca informativa, di depliant informativi e l'organizzazione di alcune uscite di bird watching.</p>
Soggetto attuatore	Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio (con possibilità di delega al Comune di Cavalese).
Partner	Comune di Cavalese, aziende agricole aderenti, Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, fotoamatori di Fiemme, Ufficio distrettuale forestale di Cavalese.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 91.075,62 coperti con risorse provenienti dal P.S.R. per EUR 81.968,06 (90%) e con risorse della Comunità Territoriale della Val di Fiemme per EUR 9.107,56 (10%).
Relazioni con altre iniziative	Azione E1 - Promuovere e realizzare una serie di momenti di didattica ed educazione ambientale.
Risultati attesi	Conseguire e promuovere la tutela a lungo termine dell'averla piccola in una delle principali aree di presenza in Trentino: i prati della zona limitrofa a Cavalese.
Ambito di interesse	Corridoio ecologico posto a monte dell'abitato di Cavalese.

A 36	INTERVENTO DI RINATURALIZZAZIONE DELLA RISERVA LOCALE DAIANO
Gruppo	AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE E TUTELA ATTIVA
Breve descrizione dell'azione	<p>Nell'ambito del Programma finanziario triennale della Rete di riserve è stata realizzata l'azione C11 - <i>Valorizzare la riserva locale "Lago" in località Ganzai nel comune di Daiano.</i></p> <p>Detta azione non ha però affrontato le principali questioni ambientali riguardanti la riserva in questione.</p> <p>In particolare, la precedente azione non ha potuto affrontare la questione legata alla presenza nel piccolo stagno di un gran numero di pesci rossi, specie chiaramente alloctona con riferimento all'habitat della riserva.</p> <p>Dai sopralluoghi effettuati presso il piccolo stagno risulta inoltre che il ricambio naturale d'acqua è attualmente insufficiente a garantirne l'ossigenazione ed un aspetto minimamente decoroso.</p> <p>La località Ganzai, presso la quale si trova la riserva, risulta infatti essere località piuttosto frequentata da turisti/visitatori per il fatto di essere attraversata da numerosi itinerari escursionistici d'interesse nonché per la presenza nelle immediate vicinanze di alcune importanti attività (commerciali/ricettive).</p> <p>Il laghetto esistente, di relativo interesse naturalistico dovrebbe e potrebbe quindi essere presentato anche al turista/visitatore in modo più decoroso.</p> <p>Con gli amministratori comunali si sono prospettate alcune soluzioni tecniche sia in ordine alla presenza invasiva dei pesci rossi sia in ordine al miglioramento del ricambio d'acqua nel piccolo stagno.</p> <p>Peraltro non è stato, ad oggi, redatto alcun progetto, nemmeno preliminare, in quanto qualsiasi soluzione prospettata andrà prima condivisa con il Servizio AAPPSS della P.A.T.</p> <p>La spesa prevista per questa azione è pertanto indicata a corpo.</p> <p>Il reale costo dell'intervento potrà essere stabilito solo in un successivo momento. Per la realizzazione dell'azione potrà quindi essere necessaria l'integrazione dello stanziamento attuale che sarà nel caso disposta dalla Conferenza della Rete secondo la disciplina dettata dall'Accordo di programma.</p>
Soggetto attuatore	Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio (con possibilità di delega al Comune di Daiano).
Partner	P.A.T. - Servizio AAPPSS.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 5.000, interamente coperti con risorse del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento
Relazioni con altre iniziative	Azione C11 - Valorizzare la riserva locale "Lago" in località Ganzai nel comune di Daiano.
Risultati attesi	Eliminazione della presenza di specie alloctona e miglioramento del ricambio d'acqua nel piccolo stagno.
Ambito di interesse	Riserva locale "Lago" (Daiano).

A 37	INTERVENTO STRAORDINARIO DI SEMINA DI MATERIALE ITTICO ADULTO DI TROTA MARMORATA
Gruppo	AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE E TUTELA ATTIVA
Breve descrizione dell'azione	<p>La trota marmorata (<i>Salmo trutta marmoratus</i>) è la specie ittica più rappresentativa del torrente Avisio.</p> <p>Assieme allo scazzone (<i>Cottus gobio</i>), è l'unica specie animale di interesse comunitario, presente in Avisio, ricompresa nell'<i>allegato II</i> della <i>Direttiva Habitat</i>.</p> <p>Tra metà aprile ed i primi di maggio del 2016 è stato dato luogo allo svaso del bacino di Pezzé. Un'operazione, prevista ogni tre anni circa, a mezzo della quale è programmata l'apertura della diga per il deflusso dei depositi di fango che si accumulano nel lago.</p> <p>Complice una primavera non troppo piovosa che ha avuto come conseguenza portate del fiume relativamente basse, l'operazione ha causato quest'anno, più che in passato, un danno ambientale piuttosto importante.</p> <p>Per diverse settimane l'Avisio non è più stato lo stesso, l'acqua ha cambiato colore e si sono susseguiti ritrovamenti di pesci morti lungo le rive.</p> <p>I fatti hanno infatti destato non poca preoccupazione tra i pescatori di Fiemme e nell'opinione pubblica locale, specie tra quanti hanno più a cuore la salvaguardia della natura e del territorio. I fatti sono anche finiti tra le cronache dei giornali locali nonché dei servizi radiotelevisivi.</p> <p>L'azione proposta si propone la mitigazione dei danni ambientali conseguenti l'ultimo svaso a mezzo dell'acquisto e l'immissione di una certa quantità di trote marmorate adulte, già in grado di riprodursi.</p> <p>Trattasi di materiale ittico di ceppo locale allevato dall'Associazione pescatori dilettanti Val di Fiemme. Il numero di esemplari che si conta di introdurre è di circa un migliaio per un peso complessivo di ca. 150-180 kg; le misure del pesce sono comprese tra i 20 e i 45 cm.</p> <p>L'operazione di cui all'azione è da ritenersi straordinaria: essa dovrà pertanto essere effettuata secondo le opportune direttive del Servizio provinciale competente nonché secondo gli indirizzi che saranno dettati dal Comitato pesca della Magnifica Comunità di Fiemme.</p>
Soggetto attuatore	Rete di riserve Fiemme-Destra Avisio.
Partner	P.A.T. - Servizio Foreste e fauna, Magnifica Comunità di Fiemme, Associazioni pescatori della Val di Fiemme.
Costi stimati e finanziamenti previsti	EUR 5.000, interamente coperti con risorse del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento
Relazioni con altre iniziative	Azione A8 del Progetto di attuazione - Tutelare la trota marmorata come specie autoctona simbolo del torrente Avisio; Azione A9 - Garantire la piena operatività degli impianti ittiogenici esistenti.
Risultati attesi	Mitigare i danni causati alla specie dall'ultimo svaso della diga di Pezzé.
Ambito di interesse	Ambito fluviale del torrente Avisio e riserve naturali di fondovalle.